

EUROINFORMAZIONI

PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA - INDUSTRIA - COMMERCIO
ARTIGIANATO - SERVIZI - ENTI TERRITORIALI LOCALI

BREVI DALL'EUROPA BANDI COMUNITARI

Novembre 2013

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Agricoltura**
Riforma della Politica agricola comune (PAC)
- **Bilanci**
Il Parlamento europeo approva il bilancio UE per il 2014-2020
- **Bilanci**
Il Parlamento europeo approva il bilancio UE 2014
- **Cultura**
Nuovo programma Erasmus+ per la mobilità degli studenti europei
- **Cultura**
Europa creativa: un nuovo sostegno per le arti e la creatività
- **Pari opportunità**
Più spazio per le donne nei consigli di amministrazione
- **Politica regionale**
Maggiori finanziamenti per le regioni europee
- **Trasporti**
Nuovi fondi per le infrastrutture europee

FOCUS:

On. Aldo PATRICIELLO

Orizzonte 2020: ricerca e innovazione per stimolare crescita e occupazione

BANDI COMUNITARI

BREVI DALL'EUROPA

AGRICOLTURA

Riforma della Politica agricola comune (PAC)

Il Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria, ha approvato a grande maggioranza la riforma della Politica agricola comune (PAC). Il processo di riforma della PAC, avviato dal Parlamento nel 2010, è arrivato alla sua fase conclusiva lo scorso giugno, quando Parlamento, Consiglio e Commissione hanno raggiunto un accordo politico sulle questioni principali. Il pacchetto di norme posto in votazione a Strasburgo comprende quattro regolamenti per la politica agricola UE 2015-2020 e una risoluzione contenente le regole del regime transitorio per il 2014.

Questa riforma è definita *verde, equa e giovane*. È definita *verde* perché la riforma introduce pratiche agricole più rispettose dell'ambiente e quasi un terzo dei pagamenti diretti che l'Ue versa agli agricoltori saranno subordinati a misure ecologiche obbligatorie, come la diversificazione delle colture e la manutenzione permanente di prati e pascoli. È considerata *equa* perché i fondi saranno assegnati solo agli agricoltori attivi, ossia coloro che coltivano la terra. I piccoli agricoltori potrebbero inoltre ricevere più soldi, mentre le aziende agricole maggiori che ricevono più di 150.000 euro, vedranno i loro contributi che superano tale soglia ridotti di almeno il 5%. Infine, questa riforma è considerata *giovane* perché già dal 2014 una quota maggiore del bilancio agricolo sarà destinata proprio ai giovani. I produttori fino a 40 anni che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, otterranno infatti un incremento del 25% dei pagamenti diretti Ue per i primi 5 anni.

Infine, per consentire agli agricoltori di prendere dimestichezza con le nuove regole, non saranno applicate sanzioni durante i primi due anni dall'entrata in vigore della nuova Politica agricola comune.

BILANCI

Il Parlamento europeo approva il bilancio UE per il 2014-2020

Il Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria a Strasburgo, ha approvato il nuovo Quadro finanziario pluriennale, che rappresenta il bilancio UE per il periodo 2014-2020.

Il voto del Parlamento europeo è giunto in seguito all'accordo raggiunto tra il parlamento stesso, la Presidenza irlandese dell'Unione e la commissione europea. In base a suddetto accordo, il bilancio complessivo per i prossimi sette anni sarà di 960 miliardi di euro in impegni finanziari e 908 miliardi di euro in pagamenti.

Grazie al Parlamento europeo, queste cifre saranno oggetto di una revisione intermedia da parte della Commissione, alla quale sarà chiesto di presentare un'analisi per rivedere il funzionamento del bilancio UE a lungo termine nel 2016.

Il Consiglio dovrebbe approvare il Quadro finanziario pluriennale durante la seduta del 2 dicembre prossimo.

BILANCI

Il Parlamento europeo approva il bilancio UE 2014

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato il bilancio per l'anno 2014 in seguito all'accordo raggiunto con il Consiglio.

Il nuovo bilancio prevede 135.5 miliardi di euro per pagamenti e 142.6 miliardi di euro in stanziamenti di impegni.

Grazie al lavoro del Parlamento europeo, che ha permesso l'aggiunta di 500 milioni di euro rispetto alla proposta iniziale, maggiori fondi saranno investiti per contrastare la disoccupazione giovanile e stimolare la crescita economica.

I deputati europei hanno stabilito, inoltre, un rafforzamento dell'agenzia Frontex, per il controllo delle frontiere esterne, di Europol e dell'Ufficio europeo per l'asilo.

In seguito all'approvazione fatta anche dal Consiglio, tutti i nuovi programmi comunitari sono pronti per partire il 1 gennaio 2014.

CULTURA

Nuovo programma Erasmus+ per la mobilità degli studenti europei

Il Parlamento europeo, nel corso dell'ultima sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato il nuovo programma comunitario "Erasmus+" che consentirà a studenti, insegnanti, formatori e apprendisti di studiare all'estero.

Il nuovo programma riunirà tutti i programmi comunitari a favore dell'istruzione, la formazione e la gioventù, quali Comenius, Erasmus, Erasmus mundus, Leonardo da Vinci e Grundtvig in un unico programma che, per la prima volta, includerà anche lo sport.

"Erasmus+" avrà un bilancio complessivo di circa 14.7 miliardi di euro che consentirà a giovani di età compresa fra i 13 e i 30 anni di studiare all'estero e offrirà agli studenti di master che intendono studiare in un altro paese UE un meccanismo di garanzia di prestito per ottenere prestiti agevolati, che vanno da 12.000 euro (per un master di un anno) a 18.000 euro (due anni).

Infine "Erasmus+" prevede nuove forme di partenariato tra istituti di insegnamento e imprese, al fine di consentire la formazione di nuovi percorsi didattici più legati al mondo del lavoro.

CULTURA

Europa creativa: un nuovo sostegno per le arti e la creatività

Il Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria a Strasburgo, ha approvato il nuovo programma comunitario "Europa creativa" che sosterrà la mobilità delle opere e degli artisti europei e l'adattamento del settore audiovisivo all'era digitale.

"Europa creativa", che racchiude gli attuali programmi Media, media Mundus e Cultura, avrà una dotazione di bilancio di circa 1.4 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 grazie al quale verrà anche istituito un nuovo meccanismo di garanzia dei prestiti che consentirà a chiunque abbia progetti culturali e audiovisivi potrà accedere a un finanziamento da parte di banche europee.

I deputati europei hanno infine previsto disposizioni specifiche per il finanziamento di sottotitoli, doppiaggio e descrizione audio dei film europei per permettere una migliore distribuzione di film in Europa, non limitandola al mercato nazionale.

Se il Consiglio approverà il testo del Parlamento entro l'anno, il nuovo programma sarà in vigore già a partire dal gennaio 2014.

PARI OPPORTUNITÀ

Più spazio per le donne nei consigli di amministrazione

Il Parlamento europeo, durante l'ultima sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione che prevede per le società europee quotate in borsa di avere almeno il 40 % dei posti non esecutivi nei consigli di amministrazione occupati da donne.

I deputati europei invitano tutti gli Stati membri a porre in atto misure efficaci e vincolanti affinché questo obiettivo sia raggiunto entro il 2020.

Per le aziende che non riusciranno a rispettare queste misure, il Parlamento europeo ha previsto anche una serie di sanzioni, fra le quali l'esclusione da tutte le gare pubbliche di appalto.

Le piccole e medie imprese con meno di 250 dipendenti saranno escluse da questa regolamentazione.

La proposta di direttiva dovrà ora essere approvata dal Consiglio dei ministri dell'Unione europea.

POLITICA REGIONALE

Maggiori finanziamenti per le regioni europee

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una serie di direttive e regolamenti per l'attuazione della nuova politica di coesione per il periodo 2014-2020.

In seguito all'accordo raggiunto con il Consiglio, 325 miliardi saranno investiti a favore delle regioni europee da investire in progetti di sviluppo.

La nuova politica di coesione prevede una strategia unica per i cinque principali fondi di sviluppo, in modo da semplificarne le procedure e si concentra principalmente sugli obiettivi legati alla strategia di crescita economica.

Il Parlamento europeo ha stabilito una più rigorosa applicazione delle regole per l'erogazione dei fondi, che potrebbero portare alla sospensione qualora si sia in presenza di deficit di bilancio eccessivi.

I deputati europei hanno anche, infine, rafforzato l'azione del Fondo sociale europeo in ogni Stato membro a favore dell'occupazione giovanile.

TRASPORTI

Nuovi fondi per le infrastrutture europee

Il Parlamento europeo, durante l'ultima sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato un provvedimento volto ad accelerare il finanziamento per completare le infrastrutture nel settore dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni.

Il nuovo meccanismo "Connecting Europe Facility, CEF" "collegare l'Europa" avrà un bilancio complessivo di 29.3 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, dei quali 23.2 miliardi per il settore dei trasporti, 5.12 miliardi per l'energia e 1 miliardo per le telecomunicazioni.

Nel corso della stessa votazione, i deputati europei hanno anche approvato le linee guida che definiscono i principi e le priorità comuni per il completamento della rete TEN-T, che ha il fine di collegare le grandi città e porti per formare un'efficiente rete di trasporto transeuropea strada-rotaia-aria-acqua.

Orizzonte 2020: ricerca e innovazione per stimolare crescita e occupazione.

A cura di Aldo Patriciello, Deputato al Parlamento europeo, Membro della Commissione Industria, Ricerca ed Energia.

L'innovazione è il cardine della strategia dell'UE per favorire la crescita e creare occupazione entro il 2020. In questo senso, Orizzonte 2020, è un pilastro chiave dell' "Unione dell'innovazione" ovvero, un'iniziativa faro dell'Europa 2020 volta a potenziare la competitività globale europea. L'Unione europea occupa una posizione di primissimo piano per molte tecnologie, ma è esposta sempre più alla concorrenza non solo delle potenze tradizionali, ma anche delle economie emergenti. Per la prima volta Orizzonte 2020 raggruppa in un programma unico l'insieme degli investimenti dell'Ue per la ricerca e l'innovazione.

E' importante sottolineare come il nuovo Programma, mette maggiormente in rilievo le possibilità di tradurre il progresso scientifico in prodotti e servizi innovativi che offrano opportunità imprenditoriali e cambino in meglio la vita dei cittadini. Nel contempo, riduce drasticamente le formalità burocratiche semplificando norme e procedure per attirare più ricercatori di punta e una gamma più ampia di imprese innovative.

Serviva, in effetti, una nuova visione della ricerca e dell'innovazione europea in un contesto economico radicalmente mutato. Orizzonte 2020 stimola direttamente l'economia e ci garantisce la base scientifica, tecnologica e la competitività industriale per il futuro, con la promessa di una società più intelligente, sostenibile e inclusiva. Inoltre, i finanziamenti offerti da Orizzonte 2020 saranno di più facile accesso grazie all'architettura semplificata del programma, ad una serie unica di regole ed a meno formalità amministrative. In pratica, Orizzonte 2020 vorrà dire: radicale semplificazione dei rimborsi grazie ad un tasso forfettario unico per i costi indiretti e due soli tassi di finanziamento, rispettivamente per la ricerca e per le attività vicine al mercato; un unico punto d'accesso per i partecipanti; meno oneri burocratici nella preparazione delle proposte; niente controlli o revisioni inutili. Uno degli obiettivi chiave è ridurre i tempi di ricevimento dei finanziamenti, in seguito alla domanda di sovvenzione, di circa 100 giorni in media, il che significa l'avvio più rapido dei progetti. In fine, Orizzonte 2020, individuerà potenziali centri di eccellenza nelle regioni meno sviluppate e offrirà loro consulenza e sostegno mentre i fondi strutturali dell'Ue possono essere sfruttati per ammodernare infrastrutture e attrezzature.

In conclusione, vorrei dedicare un po' di spazio ad un altro programma fondamentale che affiancherà "Orizzonte 2020" ma si concentrerà ancor di più sullo sviluppo e l'assistenza alle PMI, ovvero il programma "COSME". COSME, di conseguenza, è la principale novità per le PMI con un pacchetto da 2,5 miliardi che ha lo scopo di rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese attraverso la promozione dell'accesso al credito e una maggiore cultura imprenditoriale. Una dotazione, dunque, che dovrebbe favorire particolarmente il nostro Paese ed il nostro tessuto industriale. Programmi concreti, quindi, che dovrebbero controbilanciare le difficoltà degli Stati membri in questo momento di particolare crisi economica e rilanciare lo sviluppo europeo garantendo investimenti e risorse.

BANDI COMUNITARI

BIOTECNOLOGIE

NEW

Oggetto: Nono Bando Eurotrans-bio per le biotecnologie

Obiettivo: Accrescere la competitività dell'industria delle biotecnologie in Europa. Pertanto, il programma si focalizza sul supporto all'innovazione e alla ricerca nelle PMI, attraverso il finanziamento di progetti transnazionali che abbiano un sostanziale impatto commerciale sul mercato.

Azioni: Il finanziamento è rivolto ad attività di:

- Ricerca industriale e sviluppo
- Ricerca applicata

Importo disponibile: Il finanziamento, in Italia, è gestito dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Le risorse complessive messe a disposizione dai Paesi e dalle Regioni partecipanti al bando sono pari a circa 21 milioni di euro (compresi i 5 milioni di euro messi a disposizione degli operatori italiani dal Ministero dello Sviluppo Economico).

Alcuni partner ETB forniscono strumenti di finanziamento aggiuntivi che potrebbero essere complementari al finanziamento ETB e quindi in grado di supportare il progetto. Questi meccanismi di finanziamento sono per lo più applicabili prima e durante la fase di costruzione del progetto.

Si tratta di:

Voucher che servono per costruire legami tra università, enti di ricerca privati o pubblici e le PMI.

Studi di fattibilità le PMI che stanno valutando un progetto specifico possono richiedere un'ulteriore valutazione della fattibilità tecnica e finanziaria prima di decidere di procedere o no. Gli studi mirano a dimostrare la fattibilità tecnica e la redditività di un progetto.

Beneficiari: Il programma ETB finanzia progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale realizzato da consorzi coordinati da una piccola o media impresa (PMI) e composti da almeno due imprese provenienti da due tra i paesi partecipanti all'iniziativa ETB. Il consorzio può includere altri partner provenienti da organizzazioni di ricerca.

Aree geografiche coinvolte: Austria, Finlandia, Germania, e nelle Regioni delle Fiandre e della Vallonia (Belgio), dell'Alsazia (Francia), Russia, dell'Andalusia e dei Paesi Baschi (Spagna).

Scadenza: **31 gennaio 2014**

Informazioni utili:

Sito ufficiale dell'iniziativa ETB:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2029522

Gli interessati possono rivolgersi al Punto di Contatto Nazionale:

Valentina Milazzo (MSE) tel +39 06 549 27 928 valentina.milazzo@sviluppoeconomico.gov.it

Vanda Ridolfi (MSE) tel: +39 06 549 27 728 vanda.ridolfi@sviluppoeconomico.gov.it

NEW

Oggetto: Garantire le competenze per la crescita e l'occupazione

Obiettivo: Incoraggiare nuove forme di collaborazione attraverso partnership tra soggetti pubblici e privati nel mercato del lavoro, affrontare il problema della mancanza o inadeguatezza di competenze professionali cercando così, di colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro.

Azioni: quattro quelle previste

1) Lavori green

Incoraggiare iniziative finalizzate ad anticipare i bisogni di competenze green per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostenere l'adattamento strutturale e settoriale attraverso il miglioramento dell'adattabilità e della mobilità del lavoratore.

I progetti dovranno focalizzarsi su tre settori: Edilizia, Riciclaggio e Fornitura (di elettricità, gas, calore e aria condizionata).

2) Tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC) e iniziativa "grande patto per l'occupazione nel settore digitale"

Incoraggiare la mobilità lavorativa nell'UE per ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro nel settore delle nuove tecnologie dell'informazione e allineare le organizzazioni del mercato del lavoro agli obiettivi perseguiti dal "grande patto per l'occupazione nel settore digitale".

3) Servizi di assistenza alla persona e per la casa

Si intende promuovere azioni congiunte per affrontare la questione della promozione di nuovi posti di lavoro.

4) Consigli settoriali europei sull'occupazione e le competenze

Si intende finanziare unicamente Consigli che hanno già superato la fase di fattibilità. Questi, forniranno un punto di riferimento a livello di settore per migliorare le competenze, evidenziare l'inadeguatezza o la loro insufficienza al fine di definire l'offerta educativa e formativa.

Importo disponibile: 5.658.000 € Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

Beneficiari: Persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi ammissibili a Progress, possono essere: parti sociali, autorità pubbliche, organizzazioni con e senza scopo di lucro, istituti e centri di ricerca, università, organizzazioni della società civile e organizzazioni internazionali.

Scadenza: 15 gennaio 2014

Fonte: Commissione europea DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione - Bando VP/2013/010

Informazioni utili:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=398&furtherCalls=yes>

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=11009&langId=en>

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=11010&langId=en>

e-mail: EMPL-VP-2013-010@ec.europa.eu

DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA

NEW

Oggetto: Premio europeo per l'innovazione sociale

Obiettivi: Il concorso alla sua seconda edizione, intende premiare le idee più innovative capaci di valorizzare il potenziale dell'innovazione sociale per affrontare le principali sfide dei nostri tempi, in particolare la riduzione del tasso di disoccupazione e la creazione di nuove opportunità di lavoro.

Premi: Tra le candidature pervenute, saranno inizialmente selezionate le migliori 30 proposte, fino ad arrivare alla selezione finale dei 3 vincitori ai quali sarà riconosciuto un premio pari a 30.000 € da destinare all'implementazione delle proprie idee.

Aree geografiche coinvolte: 28 Paesi UE e altri Paesi associati al programma CIP (Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia, Israele e Albania).

Partecipanti: Individui e organismi (profit e non-profit).

Scadenza: 11 dicembre 2013, ore 12:00

Fonte: Commissione europea DG ENTR

Informazioni utili:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/innovation/policy/social-innovation/competition/index_it.htm

Contattare gli esperti della DG Imprese e industria: entr-innovation-policy@ec.europa.eu

Lead Market Initiative: ENTR-LMI@ec.europa.eu - Vedere: [altri contatti della DG Imprese e industria](#)

Indirizzo postale: Commissione europea / DG Imprese e industria / B - 1049 Bruxelles (Belgio)

ENERGIA

Oggetto: Energia intelligente - Europa

Obiettivi: Incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili; incoraggiare la diversificazione energetica e promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Azioni: 4 le azioni:

- SAVE (Efficienza energetica) favorisce l'efficienza energetica e l'utilizzo razionale delle risorse energetiche.
- ALTENER (Fonti di energia nuove e rinnovabili) promuove fonti nuove e rinnovabili e incoraggiano la differenziazione delle fonti.
- STEER (Energia nei trasporti) incentiva efficienza e fonti nuove e rinnovabili nel settore dei trasporti.
- Iniziative Integrate (Azioni che integrino SAVE, ALTENER E STEER, oppure alcune delle priorità dell'UE. Per il 2013 sono state scelte 4 azioni integrate: 1). Efficienza energetica e uso delle energie rinnovabili negli edifici, 2). BUILD UP Skills II, ossia iniziative per le forze lavoro nell'edilizia sostenibile, 3). Leadership energetica locale e 4). MLEI, ossia mobilitazione degli investimenti energetici locali.

Importo disponibile: 65.000.000 di euro (SAVE 15,6 milioni di euro, ALTENER 12,6 milioni di euro, STEER 9,6 milioni di euro e per le Iniziative integrate 27,2 milioni di euro).

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Beneficiari: Persone giuridiche pubbliche e private stabilite nei Paesi coinvolti; centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. Le agenzie per l'energia locali e regionali possono partecipare nel rispetto di alcuni requisiti specifici elencati nel riquadro (eligibility criteria).

Scadenza: Per l'azione BUILD UP Skills la data è il **28 novembre 2013**

Fonte: GUCE C 390/22 del 18/12/2012

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:390:0022:0022:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/index_en.htm

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/call_for_proposals/call_2012_en.pdf

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/index_en.htm

Oggetto: ACP-EU Energy Facility II, strumento inteso a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del millennio per la riduzione della povertà e di quelli del summit mondiale sullo sviluppo sostenibile in tema di energia, contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico.

Obiettivo: Aumentare e migliorare l'accesso a servizi energetici moderni, sostenibili e a prezzi convenienti da parte delle popolazioni povere rurali, con particolare attenzione a soluzioni relative alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica.

Azioni: Il bando finanzia la costruzione e/o il ripristino di infrastrutture energetiche che consentono alle popolazioni povere rurali un maggiore accesso all'energia, in conformità con i bisogni energetici locali. È destinato in particolare ad aree che subiscono le conseguenze di un conflitto e o di minacce naturali (alluvioni, siccità, ecc.). Tre le azioni previste:

1. *Elettrificazione di aree isolate*
2. *Elettrificazione di centri rurali in crescita*
3. *Fornitura di servizi efficienti per cucinare*

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi di progetto, per un massimo di 2.000.000 €, non saranno presi in esame progetti che richiedono un contributo inferiore a 1.000.000 €

Aree geografiche coinvolte: 28 Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), ACP (Africa, Caraibi, Pacifico), Montenegro, Turchia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Paesi meno avanzati come definiti dalle Nazioni Unite (vedi link).

Beneficiari: Enti pubblici, organizzazioni regionali ACP, attori non statali

Scadenza: **14 febbraio 2014**

Riferimento Bando: Commissione europea – EuropeAid/135073/C/ACT/Multi

Informazioni utili:

La durata del progetto non può superare i 48 mesi.

- Ufficio di cooperazione EuropeAid (e-mail): EuropeAid-Energy-And-Fragility@ec.europa.eu

- Paesi meno avanzati elenco: <http://www.oecd.org/dac/stats/DAC%20List%20used%20for%202012%20and%202013%20flows.pdf>

- http://ec.europa.eu/development/icenter/repository/strategy_paper_intra_acp_edf10_en.pdf

- Pador http://ec.europa.eu/europeaid/work/online-services/pador/index_en.htm

- <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1381741289672&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573837&aoet=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=135073>

- <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1381753472891&do=publi.getDoc&documentId=136045&pubID=135073>

IMPRESA

NEW

Oggetto: Bando per il sostegno alla lotta contro la povertà e il sostegno al benessere della popolazione nei paesi in via di sviluppo attraverso la promozione di una migliore salute riproduttiva e scelte più informate di pianificazione familiare.

Obiettivo: Migliorare l'accesso alla salute riproduttiva.

Azioni: quattro quelle previste

- Azioni rivolte ai decision maker, agli opinion leader e ai professionisti (parlamentari, politici, ministri della salute, delle finanze, leader politici e religiosi, professionisti del settore sanitario nelle amministrazioni di livello regionale e comunitario).
- Azioni rivolte ai giovani per migliorare il loro accesso ai servizi per la salute riproduttiva.
- Azioni rivolte alle comunità poco servite o difficili da raggiungere e ad altri gruppi svantaggiati che mancano dei mezzi e dell'accesso alla pianificazione familiare volontaria e ai servizi per la salute riproduttiva.
- Azioni tese a rafforzare le organizzazioni della società civile (OSC) e le autorità locali

Importo disponibile: 28 milioni di euro. Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi ammissibili per un massimo di 6 milioni di euro; non saranno presi in considerazione progetti che chiedono un contributo inferiore ai 2 milioni di euro.

Aree geografiche coinvolte: 28 Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati (Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia).

Beneficiari: Organismi senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, che rientrano nelle seguenti categorie: ONG e autorità locali con almeno cinque anni di esperienza nel settore (per il co-proponente sono sufficienti 3 anni di esperienza).

Scadenza: 10 dicembre 2013

Riferimento Bando: Commissione europea – EuropeAid/134837/C/ACT/Multi

Informazioni utili:

[https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1382516163965&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573845&aoet=36538%2C36539&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134837)

[services/index.cfm?ADSSChck=1382516163965&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573845&aoet=36538%2C36539&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134837](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1382516163965&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573845&aoet=36538%2C36539&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134837)

[https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1382971225258&do=publi.getDoc&documentId=136351&pubID=134837)

[services/index.cfm?ADSSChck=1382971225258&do=publi.getDoc&documentId=136351&pubID=134837](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1382971225258&do=publi.getDoc&documentId=136351&pubID=134837)

INVESTIMENTI SOCIALI

Oggetto: Progetti di sperimentazione sociale a supporto degli investimenti sociali.

Obiettivo: Contribuire a migliorare la qualità e l'efficacia delle politiche sociali, facilitandone l'adeguamento rispetto alle esigenze e alle sfide della società.

La sperimentazione sociale rappresenta una valida metodologia per testare l'impatto delle riforme e delle innovazioni di politica sociale, in vista di una attuazione su larga scala qualora si dimostri efficace.

Azioni:

- Attivare sussidi e servizi per sostenere l'inclusione delle persone nella società e nel mercato del lavoro.
- Garantire che i sistemi di protezione sociale rispondano ai bisogni delle persone durante l'arco della vita
- Migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa sociale per garantire sistemi di protezione sociale adeguati e sostenibili.

Importo disponibile: 3,5 milioni di € di cui un milione destinato a progetti che riguardano le misure di sostegno ai giovani.

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione deve essere compresa tra i 700.000 e il milione di euro.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Paesi EFTA/SEE (Islanda, Norvegia, Liechtenstein).

Beneficiari: I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 2 partner stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a Progress (il proponente o *lead applicant* + 1 o più co-richiedenti o *co-applicant*). Possono essere proponenti autorità pubbliche a livello centrale, regionale e locale, o enti pubblici. Possono essere co-richiedenti autorità pubbliche, enti pubblici,

parti interessate come le organizzazioni della società civile, organizzazioni del settore privato, università.

Scadenza: 16 dicembre 2013

Riferimento Bando: PROGRESS - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione– VP/2013/012

Informazioni utili:

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=10944&langId=en>

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=10945&langId=en>

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=392&furtherCalls=yes>

LAVORO

Oggetto: 3° bando *Your first EURES job*

Obiettivo: Aiutare 5.000 giovani a trovare impiego all'interno della zona UE.

I progetti scelti dovrebbero sostenere e finanziare i giovani europei (18-30 anni) che desiderano trovare lavoro e le aziende in grado di fornire un programma di integrazione per i giovani mobili appena assunti, tirocinanti o apprendisti.

Azioni: Due le azioni previste

- Inserimento al lavoro (assunzione di lavoratori, servizi di collocamento, servizi di incontro domanda/offerta, servizi di informazione).

- Collocamento in tirocinio e/o in apprendistato (inserimento lavorativo basata sulla formazione, assunzione, servizi di informazione, attività di sostegno e guida “*mentoring*”).

Importo disponibile: 5.000.000 €

Il contributo UE potrà coprire fino al 95% dei costi totali ammissibili del progetto e la sovvenzione UE potrà essere al massimo di 1 milione di euro per progetto. La Commissione prevede di finanziare dai 5 ai 10 progetti.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Beneficiari: Organizzazioni profit e no-profit del settore pubblico e privato o del Terzo settore che forniscono servizi per l'impiego a chi cerca o cambia lavoro, a candidati tirocinanti, ad apprendisti e a datori di lavoro.

Scadenza: 10 dicembre 2013

Riferimento Bando: Commissione europea

Informazioni utili:

I progetti possono essere presentati da un singolo proponente oppure da un consorzio. I progetti devono avere una significativa dimensione europea, ossia garantire la fornitura di servizi orientati all'utenza in almeno 3 differenti Paesi UE.

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=391&furtherCalls=yes>

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=10933&langId=en>

Oggetto: Creazione di un elenco di esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) nell'ambito dei programmi comunitari ad esso riservati.

Obiettivo: Selezionare esperti in grado di valutare proposte, capaci di monitorare e valutare i progetti e di portare avanti studi e analisi specifici legati ai settori di attività.

Beneficiari: Persone fisiche provenienti dai Paesi che partecipano ai programmi comunitari gestiti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Scadenza: 31 settembre 2020 (fino a tre mesi prima della fine della validità dell'elenco)

Informazioni utili:

L'elenco risultante dal presente invito è valido per l'intera durata dei programmi gestiti dall'Agenzia, ovvero fino al 31.12.2020.

<http://eacea.ec.europa.eu>

PAC (Politica Agricola Comune)

Oggetto: Bando per il sostegno ad azioni di informazione relative alla Politica Agricola Comune.

Obiettivi: Sostenere azioni di informazione che contribuiscano ad illustrare la PAC destinate ai *cittadini* in generale o agli *operatori rurali*.

Per i *cittadini*, i temi prioritari riguarderanno argomenti generali relativi alla PAC e dovrebbero concentrarsi sui suoi tre elementi centrali: sicurezza alimentare, gestione sostenibile delle risorse naturali e sviluppo delle zone rurali.

Le azioni destinate agli *operatori rurali* dovrebbero concentrarsi su aspetti più specifici, in particolare l'esecuzione di nuove misure introdotte dalla riforma della PAC quali la convergenza degli aiuti diretti (il cd. «inverdimento»), l'integrazione di considerazioni ambientali in tali aiuti, la condizionalità, le misure di sostegno specifico per alcuni tipi di produzione, il sostegno ai giovani agricoltori e alle piccole aziende agricole, i meccanismi di sostegno dei mercati, le organizzazioni di produttori e interprofessionali, lo sviluppo di filiere corte, la gestione dei rischi, i sistemi di assicurazione del reddito, l'accesso a regimi di qualità del tipo DOP/IGP/STG, le misure a favore di innovazione e ristrutturazione, modernizzazione e diversificazione delle attività e altre misure di sviluppo rurale, nonché i sistemi di consulenza aziendale.

Azioni: Nell'ambito del presente invito sono ammissibili due tipi di azioni integrate di comunicazione pubblica:

- 1) *a livello nazionale* (non sono ammissibili le azioni a livello solo regionale);
- 2) *a livello europeo* (in alcuni Stati membri).

Le azioni devono comprendere varie attività o strumenti di comunicazione tra quelli elencati qui di seguito:

- produzione e distribuzione di materiale multimediale e/o audiovisivo,
- produzione e distribuzione di materiale stampato (pubblicazioni, poster ecc),
- creazione di strumenti per le reti sociali e su Internet,
- eventi mediatici,
- conferenze, seminari e gruppi di lavoro,
- eventi del tipo «fattoria in città» che aiutano a illustrare l'importanza dell'agricoltura agli abitanti delle città,
- eventi del tipo «porte aperte» destinati a spiegare ai cittadini il ruolo dell'agricoltura,
- mostre fisse o itineranti o sportelli d'informazione.

Destinatari: Persone giuridiche legalmente costituite in uno Stato membro da almeno due anni al momento dell'invio della proposta. Esempi di organizzazioni ammissibili: organizzazioni senza scopo di lucro (private o pubbliche), autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali), associazioni europee, università, istituti di insegnamento, centri di ricerca, società (ad esempio, società di mezzi di comunicazione).

Importo disponibile: €3.000.000

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Scadenza: **30 novembre 2013**

Informazioni utili:

<http://ec.europa.eu/agriculture/grants-for-information-measures/>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:264:0011:0019:IT:PDF>

PREMIO EUROPEO PER LA CAPITALE DELL'INNOVAZIONE

Oggetto: Premio europeo per la capitale dell'innovazione (iCapital)

Obiettivi: La Commissione europea ha lanciato per la prima volta un premio per la iCapital, la capitale europea dell'innovazione, con l'obiettivo di selezionare e ricompensare la città capace di realizzare il miglior *ecosistema innovativo* per collegare cittadini, organismi pubblici, università e imprese.

Valutazione: Nella selezione della iCapital le città dovranno dimostrare di essere

- *Innovative* in termini di concetti, processi e strumenti
- *Illuminante* per attrarre talenti, finanziamenti, investimenti e coinvolgendo i cittadini
- *Integrate* dimostrare di richiamare gli obiettivi della strategia Europa 2020, cioè crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- *Interattive* costituire una comunità per l'innovazione all'interno della città e con altre città

Premi: Una giuria di esperti indipendenti selezionerà la città vincitrice nella primavera 2014 e a questa sarà assegnato un premio di €500.000 a sostegno degli sforzi intrapresi.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati al programma quadro di ricerca UE (Israele, Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Isole Faroe).

Beneficiari: Possono concorrere al premio città con oltre 100.000 abitanti che abbiano in corso, almeno da 1° gennaio 2010, iniziative che hanno prodotto significativi miglioramenti nell'intero ecosistema innovativo. I Paesi che non hanno città con numero di abitanti sufficienti possono partecipare candidando la città più grande.

Scadenza: **3 dicembre 2013**

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=icapital

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-808_it.htm